



Lo scrittore a Casal di Principe: «Io di nuovo qui, i boss scacciati» Saviano, il ritorno a Gomorra De Luca: antimafia da salotti tv

La mostra con le opere degli Uffizi riporta a Casal di Principe, dopo otto anni, Roberto Saviano: «Io di nuovo qui, i boss scacciati», dice lo scrittore. Nella terra di Gomorra anche De Luca che polemizza con «l'antimafia da salotti tv».



L'incontro Casal di Principe, Saviano con il sindaco Natale

Il racconto

L'orgoglio dell'arte contro le armi dei clan

Gigi Di Fiore INVIATO A CASAL DI PRINCIPE

L'idea che a Casal di Principe possa esserci una galleria d'arte non provvisoria poteva sembrare una bestemmia fino a qualche tempo fa. Ora è realtà che diventa orgoglio.

Barra, carabinieri aggrediti da donne e ragazzi. In cella Cuccaro Boss preso alla festa di famiglia quartiere in rivolta per liberarlo

Il boss latitante Luigi Cuccaro aveva riunito la famiglia a Barra per l'onomastico. Quando lo hanno arrestato una folla ha cercato di liberarlo. E a Forcella i giovani boss decidevano al ristorante affari e delitti.



La sfida Il bacio di Cuccaro ai parenti davanti alla caserma

L'analisi

L'auto-apartheid della camorra plebea

Isaia Sales

Alla luce dell'arresto del boss Cuccaro e delle notizie sui giovanissimi di Forcella che decidevano feroci regolamenti di conti nei migliori ristoranti di Napoli, dovremmo immergerci di nuovo nel ventre di Napoli e delle sue periferie.

L'analisi/1

Se la sinistra Pd usa la scuola come una clava

Massimo Adinolfi

Centomila docenti immessi in ruolo non sono affatto pochi. I sindacati e la sinistra del Pd non sono tuttavia disposti a trattare e, pochi o molti, provano a ottenerli lo stesso «maledetti e subito»: non sembrano cioè disponibili a fare sconti al governo, e rifiutano l'idea che vi sia un nesso fra la riforma della scuola e la nuova leva di docenti di ruolo che dovrebbero entrare nella scuola.

L'analisi/2

Se i sondaggi impongono la realtà virtuale

Mauro Calise

Puntuale e micidiale è piombata, sul governo Renzi, la tagliola dei sondaggi. A chiusura e a coronamento di una campagna mediatica iniziata con la lettura tutta politica delle amministrative e proseguita con la messa sotto pressione di Renzi per due emergenze - migranti e Mafia capitale - di cui non porta alcuna responsabilità. Tanto si sa, l'opinione pubblica non va troppo per il sottile. E il premier, da mattatore invincibile come solo qualche mese fa era stato rappresentato, si ritrova, oggi, nell'angolo. E fioccano gli editoriali illustri sul vento che è bruscamente cambiato.

Atene concede nuove tasse e limiti alle baby pensioni. Oggi vertice decisivo, l'ipotesi di un governo di unità nazionale

Grecia-Ue, la paura fa l'intesa

Nuovo piano di Tsipras, Europa pronta ad accettarlo per evitare l'uscita dall'euro

David Carretta

Accordo o default. I creditori della Grecia hanno messo sul tavolo un'offerta difficile da rifiutare: uno sconto consistente sull'avanzo primario, il prolungamento di 6 mesi del programma di assistenza finanziaria, con la possibilità di sbloccare fino a 18 miliardi di aiuti per evitare il default. Tsipras, da parte sua, prova a convincere con un piano che prevede nuove tasse per il 2% del deficit e paletti alle baby-pensioni. Ma a Bruxelles si lavora a una mossa segreta: i capi di Stato e di governo della zona euro e i ministri delle Finanze discuteranno di un piano B per evitare che un «incidente» si trasformi in «catastrofe».

> Alle pagg. 2 e 3

I Sassi di Marassi



Le interviste del Mattino

Daveri: così Bruxelles ha graziato Atene per non metterla nelle braccia di Putin

Alessandra Chello

Francesco Daveri, ordinario di politica economica alla «Cattolica», è convinto che il salvataggio di

Atene serva agli equilibri interni all'Unione. E non solo quelli economici. «Bruxelles ha graziato Atene per non metterla nelle mani di Putin».

> A pag. 3

Il Sud leghista

Pontida, chi sono i 100 napoletani alla corte di Salvini

Corrado Castiglione

Centomila napoletani sul pratone di Pontida al raduno annuale dei leghisti accolti da un caloroso applauso quando hanno srotolato lo striscione con la scritta: Napoli. Tra quei cento il primo sindaco campano ad aderire al progetto di Salvini, Nicola Marotta, primo cittadino a Roccamare di Stabia, con il vicesindaco provinciale del Cilento, con il vicesindaco di Benevento, Caserta e Salerno Salvatore Verrillo, Enrico Trapassi e Mariano Falcone. Con loro Gianluca Cantalamessa, figlio dell'ex eurodeputato missino Antonio, che racconta entusiasta la prima volta a Pontida: «Siamo stati accolti benissimo. È stata davvero una grande emozione».

> A pag. 9

Salerno Reggio in tilt da 112 giorni, Calabria isolata fino ad agosto Il ponte crollato che nega le vacanze al Sud

Antonio Manzo

L'Italia si spezza qui, in Calabria, tra Laino Borgo e Mormanno, sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria dove 112 giorni fa crollò il viadotto «Italia». L'Italia si ferma qui, dove non bastano tre mesi per un progetto di messa in sicurezza di 10 chilometri di autostrada vitali per l'economia, il turismo ed ora diventanti emblematici, se vi fosse ancora bisogno di dimostrazioni, della disunione Nord-Sud. L'Italia delle vacanze è appesa ad un foglio di calendario: potete già sfogliarlo insieme ai prossimi titoli estivi di giornali e tv: «Incubo sulla Salerno-Reggio, quattro ore per percorrere dieci chilometri».

> Segue a pag. 11

Napoli, bloccati i conti della Conateco: 110 rischiano il licenziamento Porti e follie delle Repubbliche marinare

Ennio Cascetta

La vicenda del terminal Conateco, con richiesta di canoni arretrati, annunci di riduzione del personale (110 a rischio licenziamento), rimpallo di responsabilità sugli escavi, incertezze sul futuro per uno dei settori che contribuiscono alla sempre più fragile base produttiva di Napoli e della Campania, può essere considerata paradigmatica della condizione del porto di Napoli e della intera portualità italiana. A iniziare dalla assenza di una programmazione nazionale della portualità stessa e degli investimenti pubblici, siano essi con fondi nazionali o con fondi europei poco rileva. Tanti porti, 24 Autorità portuali per la precisione, governati con meccanismi antiquati e consociativi.

> Alle pagg. 23 e 31 > Pane a pag. 31

Calciomercato



Il sogno azzurro di Immobile «Tornerei al fianco di Insigne»

> Taormina a pag. 17

idealista il modo migliore di trovare casa

Anch'io! Insegna dell'anno Italia 2014-2015 Duc De Coeur SPECIALITÀ FRANCESI